

Qualità e cambiamento: l'apprendimento delle lingue straniere

Nel linguaggio politico del sistema scolastico italiano il termine qualità ricorre ormai da anni. La ricerca di qualità si confronta con il cambiamento: dai primi anni Novanta la scuola ha assistito a molteplici innovazioni, che hanno coinvolto l'approccio pedagogico, l'organizzazione, la didattica, i curricoli. Le lingue straniere come materie di insegnamento e di studio sono parte di un universo in continuo "cambiamento sistemico", pervasivo e per natura non lineare, frammentato e disconnesso. Strategie che aiutano a gestire cambiamenti "singoli" (nel curricolo o nei metodi di insegnamento) o anche approcci più sofisticati pensati per gestire innovazioni "multiple" - come il "development planning"- non sono più in grado di tener dietro alla velocità con cui la situazione si evolve. C'è bisogno di modi radicalmente diversi di porsi di fronte al cambiamento: dal come considerarlo, al come rispondervi, al come gestirlo. Alcuni autori esprimono alcune riflessioni sulla ricerca di qualità nell'apprendimento delle lingue straniere a scuola.

Informazioni

- **Autore:** Sandra Lucietto
- **Distribuzione:**

Disponibile presso l'editore

- **Collana:** Studi e ricerche
- **Editore:** Provincia Autonoma di Trento - IPRASE del Trentino
- **Anno:** 2006
- **Tematica:** Formazione docenti lingue straniere -

Data di pubblicazione: 20/01/2012